



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA: la Legge n.59/1997 e il successivo DPR n.275/1999 che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO: il D.Lgs. 16 aprile 1994, n.297;
- RICHIAMATO: il D.Lgs 165/2001, modificato dal D.Lgs n.150/2009 nello specifico le competenze attribuite al Dirigente e i poteri in materia di micro organizzazione degli uffici.
- VISTA: la Legge 107 del 15/07/2015 – Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione;
- VISTO: il DM 201/99 e il relativo “Allegato A” che specifica i programmi di insegnamento di Strumento Musicale nei corsi di Scuola Media a Indirizzo Musicale;
- VISTI: l'art.7 comma 2 del DPR 89/10, l'art.15 comma 2 del D.Lgs. n.60 del 13/04/2017, e l'art. 8 del DM 382/18.
- ADOTTA: il seguente REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO MUSICALE.

L'insegnamento di uno strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, il quale fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Art. 1

L'indirizzo musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale. Ha durata triennale. È parte integrante del piano di studio dello studente e materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. La volontà di frequentare l'Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 2

L'Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa. La materia “Strumento Musicale” è a tutti gli effetti materia curricolare. Il docente di Strumento Musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico in decimi.

Art. 3

Eventuali assenze devono essere giustificate la mattina seguente o il primo giorno di rientro sul libretto scolastico personale, dall'insegnante della prima ora. Come per tutte le discipline, le assenze dalle lezioni di Strumento Musicale, costituiscono di per sé valutazione ai fini della promozione e contribuiscono a configurare il monte ore necessario per l'ammissione alla classe successiva.

Art. 4

L'Indirizzo Musicale si articola su tre classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti tre sezioni, garantendo così la libera scelta del bilinguismo, secondo il P.T.O.F. dell'Istituto.

Art. 5

L'articolazione oraria delle attività strumentali è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del Sotto dipartimento di Strumento Musicale, considerate le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, Esse sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche. Possibili variazioni determinate da attività o progetti in orario pomeridiano, verranno concordate con l'alunno ed il docente responsabile del progetto.

Art. 6

L'orario settimanale delle lezioni di strumento musicale viene concordato insieme allo studente all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto delle specifiche esigenze personali e familiari. Dopo circa un mese, se non vi sono particolari richieste di modifica, l'orario provvisorio diventa definitivo e viene pubblicato in piattaforma; una volta confermato l'orario definitivo, avrà validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc... o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni. In questo caso le famiglie saranno avvisate preventivamente.

Art. 7

Le lezioni dell'Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano. Sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (anche variabili nel corso dell'anno), per medio e grande gruppo e anche per strumenti diversi. Le attività caratterizzanti riguardano l'ascolto attivo, l'attività di musica d'insieme, nonché la teoria e la lettura della musica: quest'ultimo insegnamento viene impartito per gruppi strumentali, così da approfondire anche gli aspetti tecnico-formali della musica da camera ed orchestrale.

Art. 8

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n.2 unità orarie settimanali di 50 o 60 minuti pomeridiane per gli alunni delle classi prime, seconde e terze, così suddivise:

N.1 unità oraria pomeridiana individuale e/o per piccoli gruppi, di 50 o 60 minuti;

N.1 unità oraria pomeridiana collettiva di 60 minuti, legata alle attività teoriche, alla musica d'insieme o orchestrale, per lo stesso o per più insiemi strumentali.

In caso di attività musicali straordinarie, l'orario potrà subire variazioni .

Art. 9

Le lezioni in piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, sono da considerarsi alternativa a quelle individuali di Strumento Musicale. Esse sono realizzabili soltanto in casi eccezionali, riconducibili a precise casistiche, e programmabili secondo i seguenti criteri didattici: - livello di preparazione dei singoli allievi; - compatibilità degli obiettivi fissati per i singoli allievi; - bisogno individuale o collettivo di potenziamento e/o supporto; - recupero. Tale modifica all'articolazione oraria, permanente o provvisoria, deve coincidere con la disponibilità oraria degli alunni formulata dalle famiglie, e previa accettazione da parte dei genitori/tutori, dichiarata attraverso apposito modulo.

Art. 10

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento Musicale, questi è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano attraverso l'utilizzo del libretto personale, con firma di un genitore o di chi ne fa le veci. L'insegnante di Strumento Musicale, delegato dal Dirigente Scolastico, potrà soltanto così ammettere l'alunno in classe e svolgere l'attività didattica (individuale o collettiva). In caso di assenza pomeridiana, l'alunno dovrà esibire la giustificazione il giorno successivo o il primo giorno utile di rientro.

Art. 11

Per richiedere permessi d'uscita anticipata occorre utilizzare il libretto personale che dev'essere firmato da un genitore o da chi ne fa le veci. L'alunno, che per validi motivi deve anticipare l'uscita pomeridiana, dovrà comunque essere affidato ad un familiare o a chi ne fa le veci; il permesso d'uscita dovrà essere autorizzato dallo stesso docente

Art. 12

Nel caso in cui il docente di Strumento Musicale dovesse assentarsi, il docente interessato avviserà tempestivamente i genitori attraverso fonogramma (chiamata telefonica).

Art. 13

Gli studenti che si presenteranno in orario pomeridiano, anche in caso di annullamento della lezione per l'assenza del docente di Strumento Musicale, per assicurarne la loro vigilanza, rimarranno a scuola ospitati in un'altra classe di Strumento Musicale.

Qualora questo non fosse possibile, gli studenti resteranno in custodia del personale A.T.A. che proverà a contattare i genitori per avvisarli che possono prelevare i propri figli.

Art. 14

Nelle vicinanze di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni di Strumento e ai genitori degli alunni coinvolti.

Art.15

Si accede all'Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo attitudinale. I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati presso l'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di I Grado "Rosso di San Secondo".

Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la scuola.

L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione Esaminatrice sulla base dell'esito della prova orientativo-attitudinale.

La Commissione Esaminatrice è composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento).

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro 30 giorni successivi dalla scadenza delle domande di iscrizione, salvo particolari disposizioni previste dal M.I.U.R..

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione; qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto è opportuno presentare l'esecuzione di un brano in sede di prova attitudinale.

Art. 16

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'Indirizzo Musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999. In attesa della graduatoria definitiva per l'assegnazione dello strumento musicale, si pubblica una graduatoria provvisoria. Tenuto conto delle disponibilità per ogni singola classe di Strumento Musicale, la graduatoria sarà aggiornata con eventuali nuovi iscritti, ritiri e non ammissioni, e diventerà definitiva dopo 15 giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola.

Art. 17

Il test orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di quesiti standard, ovvero uguali per tutti i candidati, che viene composta dai docenti di Strumento Musicale dell'istituto tenendo conto dei risultati storicamente accertati nelle analoghe prove degli anni precedenti e del contesto socio-culturale nel quale l'istituto svolge la sua azione educativa.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Durante il test, oltre alla somministrazione dei quesiti, vengono inoltre raccolte informazioni di carattere generale dai componenti della commissione esaminatrice le quali hanno un valore orientativo ma non vincolante. Particolare attenzione viene posta all'osservazione delle caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo-analitico ovvero la somministrazione dei quesiti standard categorizzati in prove musicali così suddivise:

PROVA 1 - discriminazione della pulsazione;

PROVA 2 - senso ritmico e coordinazione motoria;

PROVA 3 – ascolto;

PROVA 4 – intonazione;

PROVA 5 - percezione e riproduzione del suono.

I risultati conseguiti nelle prove concorreranno a determinare il punteggio finale del test orientativo-attitudinale. L'eventuale studio pregresso di uno strumento va specificato nella domanda d'iscrizione.

Qualora corrisponda a uno degli strumenti musicali proposti nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è opportuno dimostrare le abilità già possedute presentando, in sede di test, l'esecuzione di un brano musicale a libera scelta del candidato.

Lo scrutatore (docente di Strumento Musicale componente della commissione) compilerà per ciascun candidato una scheda con il punteggio di ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione. Esse saranno allegate ai verbali di commissione prodotti dal Segretario.

I docenti presenti in commissione, relativamente al proprio strumento musicale, devono esprimere nella scheda del test, alla voce "NOTE", se si riscontrano problemi di motricità fine o generale, oppure se per altri motivi che si evidenziano durante la somministrazione del test, il candidato non presenta attitudini fisiche.

Art. 18

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali. Il test orientativo-attitudinale è quindi selettivo relativamente al numero dei posti disponibili nelle varie cattedre di Strumento Musicale per il successivo anno scolastico di riferimento.

Art. 19

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, entro due settimane sarà pubblicata una graduatoria di merito PROVVISORIA in cui saranno indicati gli alunni idonei che potrebbero accedere all'Indirizzo Musicale. In caso di parità di punteggio, avrà precedenza in graduatoria l'alunno con minore. La graduatoria sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nei test orientativo-attitudinali: essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante col punteggio più elevato (maggiori attitudini musicali) per finire con il candidato col punteggio più modesto (attitudini musicali limitate).

Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Art. 20

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 15 giorni e debitamente documentata. Essa sarà vagliata da un'apposita commissione formata dai docenti del Sottodipartimento di Strumento Musicale che ne giudicherà l'esito finale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

Art. 21

La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato.

Gli alunni delle classi prime che registreranno entro trenta giorni dall'inizio delle lezioni di Strumento Musicale un numero di assenze ingiustificate superiore alla metà delle lezioni svolte potranno essere esclusi dallo studio dello strumento musicale. Tale esclusione potrà essere avanzata solo qualora vi siano alunni disposti a subentrare all'alunno non frequentante.

Gli alunni che subentreranno saranno attinti dalla graduatoria degli idonei non ammessi. Per situazioni analoghe riguardanti gli alunni delle classi seconde e terze i docenti di Strumento Musicale si riserveranno di valutare ogni singolo caso. Una possibile esclusione sarà approvata solo in caso di voto unanime da parte del Sottodipartimento di Strumento.

In casi straordinari, una volta esaurita la graduatoria degli idonei non ammessi, si potrà dare la possibilità agli alunni del plesso Rosso di San Secondo di entrare a far parte dell'Indirizzo Musicale a seconda dei posti disponibili. Qualora le richieste superassero i posti a disposizione, si procederà a esaminare le attitudini musicali mediante la prova attitudinale.

Art. 22

Nel caso in cui si verifichi la mancanza di studenti disposti a subentrare a un eventuale alunno ritirato ad anno scolastico avviato, il docente di Strumento Musicale, con l'approvazione del Dirigente Scolastico, può svolgere attività di potenziamento e/o recupero di Strumento o altre attività legate alla propria disciplina in base alle reali necessità didattiche riscontrate durante l'anno in corso e con l'autorizzazione dei genitori degli alunni coinvolti.

Art. 23

Ogni alunno frequentante l'Indirizzo Musicale deve possedere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.

Art. 24

Lo studio dello strumento musicale è del tutto gratuito: agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale dell'Istituto non è richiesto nessun contributo economico scolastico per lo svolgimento delle lezioni di Strumento Musicale.

Art. 25

I libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento Musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

Art. 26

Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, metronomo, accordatore, leggio, accessori per lo strumento specifico. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 27

La frequenza dell'Indirizzo Musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento delle seguenti attività in orario extrascolastico: saggi, concerti, lezioni-concerto, concorsi, stage, uscite didattiche e visite di istruzione. Tali attività, organizzate dalla scuola, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Art. 28

All'inizio dei due quadrimestri, generalmente nei mesi di Settembre e Gennaio, la scuola organizza degli incontri con le famiglie degli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale, nei quali i docenti presentano gli orari definitivi delle lezioni individuali e collettive, la programmazione didattico-educativa dell'Indirizzo Musicale, il piano delle uscite didattiche, gli impegni concertistici che si svolgeranno durante l'anno scolastico, l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi di Strumento dell'Indirizzo Musicale. Tali assemblee verranno convocate con circolare scolastica.

Art. 29

Gli alunni devono attenersi a tutte le norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre chiesto loro di:

1. partecipare con regolarità alle lezioni pomeridiane;
2. portare il materiale necessario per svolgere le lezioni pomeridiane;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dell'equipaggiamento strumentale personale o in comodato d'uso;
5. partecipare, se convocati, alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 30

Come per tutte le altre materie curriculari, alla fine del terzo anno scolastico, durante l'ultima prova dell'Esame di Stato (colloquio) lo studente dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica e/o orale (teorica) con lo strumento musicale studiato. Tale prova sarà preparata durante l'anno scolastico con l'insegnante di Strumento Musicale e consisterà nell'esecuzione di uno o più brani per strumento solo, o per piccoli gruppi, e/o con l'accompagnamento al pianoforte, oppure con il supporto di basi musicali audio. Non è richiesta l'esecuzione a memoria dei brani musicali presentati all'esame.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 05/02/2021